



AZIENDA
OSPEDALIERA
SAN PIO

BENEVENTO

AZIENDA OSPEDALIERA
“SAN PIO” - BENEVENTO
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI n.2 SISTEMI DI MONITORAGGIO TELEMETRICO DA DESTINARE ALLA UOC DI MEDICINA INTERNA, DEL P.O. RUMMO E DEL P.O. SANTALFONSO MARIA DE’ LIGUORI DELL’A.O. SAN PIO DI BENEVENTO

Capitolato Speciale

Art. 1 Definizioni

Art. 2 Scopo, oggetto e durata dell’appalto

Art. 3 Condizioni di fornitura

Art. 4 Consegna, Installazione e Collaudo dell’apparecchiatura

Art. 5 Formazione del Personale

Art. 6 Aggiornamento tecnologico

Art. 7 Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-risk

7.1 Garanzia

7.2 Assistenza e manutenzione full-risk per le apparecchiature e relativi accessori

7.2.1 Manutenzione preventiva

7.2.2 Manutenzione correttiva

7.2.3 Pezzi di ricambio e materiali soggetti ad usura

Art. 8 Fatturazione e Pagamenti

8.1 Apparecchiature e relativi accessori forniti in noleggio

8.2 Dispositivi medici (monouso e non) forniti in proprietà

Art. 9 Livelli di Servizio e Penali

9.1 Forza maggiore

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell’Angelo , 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero “*Gaetano Rummo*”
Via dell’Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero “*Sant’Alfonso Maria dei Liguori*”
Contrada San Pietro – 82019 Sant’Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Art. 1

(Definizioni)

Azienda/Amministrazione contraente: si intende l'A.O. San Pio con sede legale alla Via dell'Angelo , 1- Benevento C.F. 01009760628.

Apparecchiature: si intendono i prodotti rientranti nella classe delle Tecnologie Biomediche: "L'insieme dei prodotti e dei dispositivi medici che afferiscono al settore della sanità ad eccezione dei farmaci; le apparecchiature biomediche costituiscono un sottoinsieme di tale comparto con riferimento alla sola strumentazione" (Ministero della Salute). Nel presente Capitolato per *apparecchiatura* si intende il sistema monitoraggio telemetrico per parametri vitali, in opera, chiavi in mano, fino al "pronto all'uso" per il pieno utilizzo, comprensivo dei servizi connessi (CND Z12030601).

Accessorio: prodotto che, pur non essendo un dispositivo, sia destinato in modo specifico dal Fabbricante ad essere utilizzato con un'apparecchiatura per consentirne l'utilizzazione prevista dal Fabbricante stesso.

Dispositivo medico: qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione, compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento, e destinato dal fabbricante ad essere impiegato nell'uomo a scopo di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia; di diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap; di studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico; di intervento sul concepimento, il quale prodotto non eserciti l'azione principale, nel o sul corpo umano, cui è destinato, con mezzi farmacologici o immunologici né mediante processo metabolico ma la cui funzione possa essere coadiuvata da tali mezzi (Secondo la definizione contenuta nel decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 ("*Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici*")).

I dispositivi medici devono essere registrati pertanto avere un proprio repertorio.

Libro Macchina: Ai fini del rispetto della normativa regionale sull'Accreditamento, deve essere costituito, mantenuto ed aggiornato libro o fascicolo macchina. Il fascicolo macchina deve contenere la documentazione sotto elencata, se del caso:

1. Rapporto di consegna/accettazione;
2. Certificato di collaudo;
3. Dichiarazione di conformità alle Direttive CE applicabili;
4. Manuale d'uso in formato cartaceo e su supporto digitale;
5. Manuale di service;
6. Chiavi hardware e software eventualmente previste dall'apparecchiatura nella configurazione fornita;
7. Richiesta di intervento;
8. Rapporto di lavoro (Verifiche di Sicurezza elettrica, manutenzione Preventiva, Correttiva e Straordinaria);
9. Verbale di verifica di sicurezza elettrica e di controllo funzionale e prestazionale;
10. Verbale di dismissione.

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo , 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Responsabile delle Tecnologie: il Responsabile delle Tecnologie dell'A.O. San Pio è colui che ha in carico le tecnologie afferenti al proprio Dipartimento/UOC/UOSD etc. ossia rispettivamente il Direttore di Dipartimento, il Direttore UOC, il Dirigente Responsabile di UOSD etc. dell'Amministrazione contraente destinataria secondo la propria autonoma organizzazione aziendale. Il Responsabile può avvalersi di uno o più delegati.

Responsabile della Manutenzione: il Responsabile della Manutenzione è colui che, secondo la organizzazione aziendale San Pio, è deputato alla gestione delle attività manutentive sulle apparecchiature. Il Responsabile può avvalersi di uno o più delegati.

Tecnico Verificatore dell'operatore economico aggiudicatario: personale tecnico specializzato autorizzato ad effettuare interventi di manutenzione preventiva, correttiva, straordinaria e verifica di sicurezza elettrica e controlli funzionali e prestazionali.

Rappresentante del Fornitore per collaudo e/o formazione: personale deputato a sottoscrivere i verbali di collaudo e/o formazione indicato dal Fornitore. Tale personale può essere lo stesso o cambiare per ciascun collaudo e/o attività di formazione a discrezione del Fornitore secondo la propria autonoma organizzazione.

Operatore economico aggiudicatario (OEA): operatore economico aggiudicatario della procedura di gara che ha sottoscritto il relativo contratto, ove previsto.

Operatore economico concorrente (OC) : operatore economico partecipante alla procedura di gara.

Ordinativo di fornitura: si intende il documento con il quale l'Amministrazione manifesta la volontà di acquisto al Fornitore della fornitura aggiudicata.

Fabbricante: "la persona fisica o giuridica responsabile della progettazione, della fabbricazione, dell'imballaggio e dell'etichettatura di un dispositivo in vista dell'immissione in commercio a proprio nome, indipendentemente dal fatto che queste operazioni siano eseguite da questa stessa persona o da un terzo per suo conto" (Decreto Legislativo n. 46/97).

Giorno lavorativo: si intende ogni giorno della settimana escluso il sabato, la domenica ed i festivi della durata di 8 ore nelle ventiquattro solari.

Giorno: si intende il giorno solare, pertanto ogni giorno dell'anno ivi compreso sabato, domeniche e festivi della durata di 24 ore.

Art. 2

(Scopo, oggetto e durata dell'appalto)

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura dei beni e servizi destinati all'A.O. San Pio. secondo quanto specificato negli atti di gara, o condizioni migliorative se offerte, fino al "pronto all'uso". In particolare l'appalto prevede la fornitura in proprietà per:

P.O. Rummo, Pad. Santa Teresa, 4° Piano, UOC Medicina Interna

Configurazione 1

- N.1 CENTRALE DI MONITORAGGIO (voce 1.1)

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

- N. 21 Unità Trasmittenti per Telemetria di Parametri Vitali (di cui n.2 sono di back-up) (voce 1.2)
 - N. 3 ricarica batterie con almeno 8 postazioni (o equivalentemente numero di ricarica batterie per 24 postazioni) (voce 1.3)
 - Rete WiFi di collegamento (voce 1.4)
- Configurazione 2
- N.1 CENTRALE DI MONITORAGGIO (voce 1.1)
 - N. 20 Unità Trasmittenti per Telemetria di Parametri Vitali (di cui n.2 sono di back-up) (voce 1.2)
 - N. 3 ricarica batterie con almeno 8 postazioni (o equivalentemente numero di ricarica batterie per 24 postazioni) (voce 1.3)
 - Rete WiFi di collegamento (voce 1.4)

P.O. Sant'Alfonso Maria de' Liguori, 2° Piano, UOC Medicina Interna

Configurazione 3

- N.1 CENTRALE DI MONITORAGGIO (voce 1.1)
- N. 22 Unità Trasmittenti per Telemetria di Parametri Vitali (di cui n.2 sono di back-up) (voce 1.2)
- N. 3 ricarica batterie con almeno 8 postazioni (o equivalentemente numero di ricarica batterie per 24 postazioni) (voce 1.3)
- Rete WiFi di collegamento (voce 1.4)

nonché i Servizi connessi ricompresi nel prezzo quali (elenco indicativo e non esaustivo) per ciascuna configurazione:

- consegna, installazione e collaudo fino al “pronto all’uso” per le apparecchiature;
- formazione, informazione ed addestramento del personale;
- garanzia ed assistenza tecnica full-risk;
- consegna dei beni offerti secondo le prescrizioni riportati in gara;

L’Azienda si riserva la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di sospendere o interrompere la fornitura dei sistemi che a seguito di aggiudicazione di procedure effettuate da convenzioni CONSIP, SO.RE.SA. od aggregazione d’acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale inerenti a tipologia di analoghi beni e/o servizi.

Art. 3

(Condizioni di fornitura)

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell’Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare la fornitura secondo le modalità e le condizioni previste negli atti di gara in conformità alle caratteristiche di minime o, condizioni migliorative se offerte, fino al "pronto all'uso" ed al definitivo posizionamento. Il Fornitore si impegna altresì a rispettare tutte le eventuali prescrizioni di accesso, consegna e collaudo in uso presso l'Amministrazione e sarà sua cura ed onere la preventiva verifica, in caso di aggiudicazione.

I documenti di trasporto dovranno fare esplicito riferimento all'ordinativo.

All'atto della consegna deve essere posta obbligatoriamente la data di ricezione merce al destinatario su ciascun D.d.T. La data ultima, in ordine temporale, per quanto concerne l'apparecchiatura e relativi accessori, costituirà la data di effettiva consegna dei beni al destinatario (c.d. "data di effettiva consegna"), che diverrà il riferimento per calcolare i giorni trascorsi tra l'ordinativo di fornitura e la data di effettiva consegna.

Data l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della stessa da parte del personale dell'Amministrazione contraente non costituisce attestazione della regolarità della fornitura, ma indica solo che il numero di colli consegnato corrisponde a quello indicato nei documenti di trasporto (D.d.T.), ove previsto. Quindi, fino al momento del collaudo positivo, potrà essere contestata al Fornitore la non conformità dei prodotti consegnati rispetto a quelli aggiudicati/ordinati. In tal caso la fornitura si intende non eseguita e, pertanto, il Fornitore è obbligato a ritirare senza indugio la merce consegnata non conforme e sostituirla con quella conforme secondo le prescrizioni di gara.

La consegna dell'apparecchiatura, completa di ogni accessorio e dispositivi medici ordinati poliuso (di seguito *apparecchiatura ed accessori*), si intende porto franco fino al definitivo posizionamento, installazione ivi compreso l'allacciamento alle fonti di alimentazioni ("pronto all'uso") presso l'UO destinataria. Inoltre, l'apparecchiatura consegnata deve essere nuova di fabbrica e di prima installazione, di ultima generazione e "pronto all'uso".

La consegna deve essere comprensiva di ogni relativo onere e spesa, compresi quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, chiavi in mano, asporto dell'imballaggio (l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

L'eventuale appoggio a magazzino economale (o altro luogo) in attesa del personale addetto all'installazione e collaudo non esonera il Fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del c.c. Sono a carico del Fornitore altresì tutte le spese derivanti dal trasporto interno (facchinaggio) (es. dal magazzino economale al luogo di installazione), anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo di montacarichi/ascensori esistenti (es. per dimensioni e/o pesi eccessivi), o il normale accesso dei locali (es. passaggio inadeguato per trasporto dei colli) ed ogni altro onere, a titolo meramente semplificativo e non esaustivo, riguardanti l'imballo, la guardiania fino al momento del collaudo, l'imballaggio ed il relativo ritiro e smaltimento, tutte le spese di montaggio, installazione a regola d'arte fino al collaudo positivo dei beni forniti. Gli imballaggi devono essere costituiti, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%. Si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di mobius) o alla norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" (ad esempio "plastica Seconda Vita" ed equivalenti), se del caso.

La consegna presso il magazzino economale può essere effettuata nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30.

L'Aggiudicatario con la partecipazione alla gara si impegna a consegnare in caso di aggiudicazione:

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "*Gaetano Rummo*"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "*Sant'Alfonso Maria dei Liguori*"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

- l'apparecchiatura nuova di fabbrica ed aggiornata all'ultima release immessa in commercio all'atto dell'ordinativo di fornitura del modello offerto;
- tutte le chiavi hardware e software eventualmente previste dal sistema o suo parte per tutta la durata del contratto se previsto, e comunque fino alla conclusione del servizio di assistenza tecnica
- in caso di richiesta, i dispositivi medici e servizi opzionali secondo le condizioni definite in gara.

Art. 4

(Consegna, Installazione e Collaudo dell'apparecchiatura ed accessori)

La consegna, la realizzazione della rete e l'installazione dei beni offerti deve avvenire presso i locali destinatari dell'Amministrazione e dovrà concludersi tassativamente **entro 60 giorni solari e consecutivi** dalla data dell'ordinativo di fornitura.

A termine delle operazioni di installazione dovrà essere redatto un apposito "verbale di installazione", predisposto dal Fornitore. Tale verbale dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, ove applicabili:

- CIG (codice identificativo gara)
- data e numero dell'ordine
- data e numero dei D.d.T.
- data di consegna
- data dell'avvenuta installazione
- elenco dei beni con relativi S/N, CND, repertorio dell'apparecchiatura ed i relativi accessori, dispositivi medici, ove applicabili
- elenco dei software installati
- la check-list delle operazioni effettuati al fine di rendere evidenza che la fornitura sia "pronto all'uso".

Sono annessi verbali di avvenuta installazione per singola configurazione.

Successivamente all'avvenuta installazione, potranno iniziare le operazioni di collaudo che avverrà per singola configurazione nel rispetto della norma CEI 62-353 ed eventuali successivi aggiornamenti in vigore alla data di collaudo, ove applicabile. Il collaudo per singola configurazione dovrà comportare tutte le prove e verifiche di accettazione in contraddittorio con l'Amministrazione contraente o suo delegato.

Le operazioni di collaudo dovranno concludersi **entro 5 giorni solari** dal termine delle operazioni di installazione, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione. Il Fornitore dovrà altresì effettuare le prove di corretta funzionalità e prove di accettazione (quali le verifiche di sicurezza elettrica, funzionali e/o prestazionali, ove applicabile) con l'ausilio di eventuale propria strumentazione (simulatori, strumenti di misura, campioni di misura, ecc.) da effettuarsi nel locale di utilizzo del destinatario (S.O. Ortopedia e Traumatologia). La strumentazione necessaria ad eseguire tali verifiche dovrà essere resa disponibile a titolo gratuito dal Fornitore poiché i relativi oneri sono ricompresi nel prezzo di aggiudicazione. Infine, in sede di collaudo l'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire di

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

6

dispositivi medici monouso di start-up per consentire di eseguire le operazioni di verifica e collaudo di tutti i beni acquistati.

L'esito positivo del collaudo presuppone che il personale preposto abbia:

1. verificato che la merce installata/consegnata sia conforme a quanto deliberato, aggiudicato ed ordinato e "pronto all'uso";
2. effettuato tutte le verifiche prescritte dalla normativa vigente in materia e dalla norma tecnica specifica con esito positivo;
3. effettuato le prove di funzionamento (compreso hardware e software) con esito positivo;
4. verificato che la documentazione tecnico/amministrativa a corredo sia stata consegnata e risulti presente alla data del collaudo ivi comprese le password di sistema;
5. ogni ulteriore attività di verifica disposta dall'Amministrazione quali test di accettazione, prove di qualità.

La fornitura si intenderà accettata in ogni sua parte se il *collaudo* avrà avuto complessivamente esito positivo.

L'Amministrazione, in contraddittorio con il Fornitore, dovrà redigere apposito "*verbale di collaudo*" definitivo sottoscritto dalle parti.

In ogni caso, qualora dovessero emergere, anche successivamente all'esito positivo del collaudo, non conformità progettuali, di produzione, di sicurezza e di corrispondenza a quanto richiesto in gara, il Fornitore dovrà provvedere alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati.

Ove l'apparecchiatura o parti di essa non superi in tutto o in parte le prescritte prove funzionali e diagnostiche e più in generale di collaudo, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro positiva conclusione. In ogni caso le prove anche ove si rendesse necessaria la loro ripetizione, dovranno concludersi entro i termini indicati nelle operazioni di collaudo, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione contraente.

Se entro tale termine, l'apparecchiatura e/o suo accessorio e/o DM non superi in tutto o in parte queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare l'apparecchiatura o suo accessorio e provvedere alla relativa sostituzione. Resta salvo il diritto da parte dell'Amministrazione, a seguito di secondo collaudo con esito negativo relativo all'apparecchiatura o parti di essa sostituita, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura.

In sede di collaudo, dovrà essere costituito il "Fascicolo Macchina" dell'apparecchiatura contenente tutta la documentazione prevista da fornire a cura dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare per uso clinico l'apparecchiatura installata prima della conclusione positiva delle operazioni di collaudo, in caso contrario la fornitura è da intendersi collaudata con esito positivo alla data del primo utilizzo clinico.

Art. 5

(Formazione del Personale)

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Il Fornitore è tenuto a svolgere l'attività di informazione, formazione ed addestramento destinata agli utilizzatori (es. medici, infermieri) presso la sede del destinatario per l'uso sicuro ed appropriato dell'apparecchiatura.

Tale attività dovrà riguardare almeno:

- L'uso dell'apparecchiatura, degli accessori e di ogni altro dispositivo compreso i software in ogni loro funzione;
- Le tipologie e la frequenza delle verifiche periodiche previste dal Fabbrikante per l'utilizzatore;
- Le procedure per la risoluzione degli inconvenienti più frequenti in caso di guasto e/o ferro macchina.

Il cronoprogramma delle attività e dei relativi argomenti sarà concordato tra le parti ma comunque il calendario delle lezioni dovrà prevedere anche uno o più corsi di training on job fino per rendere autonomi il personale utilizzatore in conformità al D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. ed alla buona pratica clinica.

L'indicazione dell'avvenuta formazione dovrà essere riportata in un autonomo verbale sottoscritto da entrambi le parti (Amministrazione contraente/Fornitore) ovvero in calce al collaudo.

Il Fornitore dovrà svolgere una seduta di aggiornamento formativo con cadenza annuale per il Personale designato dall'Amministrazione contraente per tutta la durata del contratto, a semplice richiesta dell'Amministrazione. Si fa presente che nel medesimo arco temporale, in caso di aggiornamento del/i software installato/i, il Fornitore dovrà formare nuovamente il personale senza alcun costo per l'Amministrazione contraente entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di aggiornamento, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione.

•La durata del/i corso/i della formazione deve essere tale da consentire di formare tutto il personale dell'UOC destinataria che potrà utilizzare e/o mantenere l'apparecchiatura a vario titolo.

Art. 6

(Aggiornamento tecnologico)

Per tutta la durata del contratto, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla data di immissione in commercio, gli aggiornamenti software ed hardware eventualmente disponibili sul mercato per la fornitura offerta. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere tali aggiornamenti con oneri inclusi nell'appalto. In tal caso, il Fornitore entro i successivi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Amministrazione, dovrà consegnare ed installare l'aggiornamento.

Art. 7

(Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-risk)

7.1 Garanzia

Per l'apparecchiatura ed ogni dispositivo accessorio offerto è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 mesi a partire dalla data di collaudo con esito positivo.

7.2 Assistenza e manutenzione Full-Risk

Per l'apparecchiatura ed ogni dispositivo accessorio offerto è incluso nel prezzo aggiudicata anche l'assistenza e la manutenzione Full-risk per 36 mesi a decorrere dalla data del collaudo definitivo.

L'assistenza e manutenzione "Full-Risk" (di seguito denominata "assistenza full-risk") riguarda ogni attività volta alla riduzione dei rischi connessi all'uso delle *tecnologie biomediche*, alla diminuzione dei tempi di inutilizzo (Down-Time), alla prevenzione dei guasti ed alla garanzia della qualità delle prestazioni erogate.

L'assistenza full-risk deve comprendere:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura e sostituzione di parti di ricambio e materiali soggetti ad usura;
- ed ogni altro onere descritto di seguito.

Tali attività saranno espletate dal Fornitore secondo quanto di seguito previsto, salvo cause di forza maggiore non imputabili ad esso. Le periodicità di tali attività non possono essere inferiori a quanto previsto dal Fabbricante nel manuale d'uso e di manutenzione e secondo quanto stabilisce la buona regola d'arte.

Al termine di ogni intervento, è fatto obbligo al Fornitore di redigere un apposito Rapporto di Lavoro (RIT) secondo le norme tecniche e giuridiche vigenti in Italia e nella Comunità Europea.

Rapporto di lavoro (RIT)

In base alla norma UNI 10147, il Rapporto di Lavoro è la "descrizione dell'intervento di manutenzione svolto e delle condizioni in cui è trovata la Tecnologia Biomedica oggetto di manutenzione".

Ogni singolo intervento tecnico effettuato deve essere comprovato e documentato mediante l'emissione di un Rapporto di Lavoro, o anche detto Rapporto d'Intervento Tecnico (RIT). Tale Rapporto deve essere datato e firmato dal Tecnico che effettua l'intervento e dal Responsabile della Tecnologia.

Non sono ammessi Rapporti di Lavoro cumulativi.

Il Rapporto di Lavoro deve contenere le informazioni di minima di seguito indicate:

- Identificazione anagrafica dell'Apparecchiatura:
- N. Inventario economale e ingegneria clinica (ove presente)
- Descrizione dell'apparecchiatura (modello, numero di serie, marca)
- Codifica (CND e/o CIVAB e/o altra codifica) ove applicabile
- Ubicazione
- Data ed ora di inizio dell'intervento;
- Tipologia d'intervento;

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**
Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

9

- Numero e data della richiesta di intervento (nel caso di manutenzione correttiva);
- Periodicità dell'intervento svolto (nel caso di manutenzione preventiva);
- Descrizione dell'intervento con indicazione delle principali operazioni svolte;
- Ore di lavoro e luogo di esecuzione dell'intervento per ciascun tecnico coinvolto;
- Materiali di ricambio sostituiti;
- Materiali di consumo e soggetti ad usura sostituiti;
- Data ed ora di fine intervento;
- Nominativo dei tecnici che hanno effettuato l'intervento;
- I riferimenti normativi applicabili;
- Esito delle prove (favorevole e non favorevole).

Laddove, nel corso dell'esercizio, si ravvisassero delle significative variazioni delle condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura tali da far emergere dubbi sulla loro efficacia ed efficienza, l'Amministrazione può richiedere al Fornitore interventi aggiuntivi con frequenze maggiori, anche rispetto a quanto indicato dal Fabbricante. Detti interventi aggiuntivi non devono comportare alcun onere oltre quelli già previsti in gara.

Inoltre, personale all'uopo designato dall'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento le verifiche, le misure e le prove che riterrà opportune al fine di accertare il corretto espletamento del servizio di assistenza full-risk, la veridicità dei rapporti e delle relative certificazioni e la rispondenza dell'attività eseguita rispetto alle condizioni contrattuali (normativa in vigore, prescrizioni dei fabbricanti e migliori regole dell'arte), nonché la funzionalità e la sicurezza dell'apparecchiatura.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo dell'apparecchiatura come accertato all'atto del collaudo con esito positivo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituirli con componenti nuovi ed originali, identici o migliori rispetto alla fornitura originale.

7.2.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione, pertanto le attività preventive devono svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e nel manuale di servizio (di manutenzione), obbligatori ai sensi delle direttive CE e delle norme tecniche applicabili.

Le date previste per gli interventi di verifica periodiche devono essere rispettate secondo la tolleranza massima della periodicità di ripetizione degli interventi indicata nella Tabella 1 (Margine temporale per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali e verifiche di sicurezza elettrica). Non potranno essere svolti interventi con scostamenti maggiori se non preventivamente concordati con il Responsabile della Manutenzione e/o il Responsabile della Tecnologia secondo

l'autonoma organizzazione dell'Amministrazione contraente e giustificati da specifiche esigenze tecniche, cliniche, aziendali.

Tabella 1 - Margine temporale per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica.

Periodicità degli interventi di manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza elettriche	Margine temporale per la esecuzione delle prove rispetto al calendario previsto
Mensile	± 5 giorni
Trimestrale, Quadrimestrale, Semestrale	± 15 giorni
Annuale e Biennale	± 30 giorni

Ai fini della determinazione del periodo di tolleranza, l'Amministrazione dovrà tener conto dei periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata resa disponibile al personale tecnico del Fornitore da parte dell'Amministrazione.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei fabbricanti; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento dell'apparecchiatura e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

L'attività di verifiche periodiche deve prevedere, con una cadenza almeno annuale, anche la misurazione del consumo energetico effettivo delle apparecchiature in utilizzo routinario, con strumentazione e personale messa a disposizione del Fornitore. I costi per tale attività sono inclusi nel prezzo aggiudicato.

Entro 2 (due) mesi dalla data del collaudo definitivo, l'Aggiudicatario dovrà proporre e trasmettere il primo Calendario degli interventi delle verifiche periodiche concordato con l'Amministrazione.

Questo deve comprendere almeno le seguenti informazioni:

- Data in cui è previsto l'intervento e relative periodicità;
- Tempo di inutilizzo dell'apparecchiatura necessaria per effettuare l'attività di verifica;
- Dettaglio delle attività previste (check-list utilizzate, risorse, strumenti).

I Calendari successivi al primo, dovranno comunque essere elaborati e consegnati entro e non oltre il 30 agosto dell'anno precedente rispetto all'anno di riferimento del piano stesso, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione.

7.2.2 Manutenzione correttiva

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Per manutenzione correttiva si intendono tutte quelle procedure atte ad:

- accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento dell'apparecchiatura;
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure, eseguire tutti gli interventi e provvedere a tutte le forniture necessarie per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- eseguire, se del caso, una verifica finale della funzionalità e sicurezza, anche elettrica, dell'apparecchiatura.

Si definisce:

- tempo d'intervento, o tempo di attivazione dell'intervento, secondo la norma UNI 10144, è "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è individuato ed il momento nel quale s'inizia l'intervento di manutenzione. È la somma del ritardo logistico e del ritardo amministrativo".

Il momento in cui il guasto è individuato, nel presente contesto, coincide con il momento in cui è inoltrata la richiesta di intervento tecnico al Fornitore secondo le modalità definite nel paragrafo "Manutenzione correttiva".

- ritardo logistico, secondo la norma la UNI 9910, è il "tempo accumulato durante il quale un'azione di manutenzione non può essere eseguita per la necessità di acquisire le risorse di manutenzione, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo".
- ritardo amministrativo, secondo la UNI 9910, è il "tempo accumulato durante il quale un'azione di manutenzione correttiva su un'entità in avaria non è eseguibile a causa di ragioni amministrative".
- tempo di risoluzione guasto (secondo la "Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchiature elettromedicali" N. 9 di aprile 2009) è "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è notificato alla Ditta manutentrice ed il momento in cui il guasto è risolto, ossia si verifica il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'attrezzatura".
- DT (Down Time) ossia Tempo di fermo macchina: è il tempo in cui l'apparecchiatura è ferma per guasto o manutenzione periodica.

Il servizio di manutenzione correttiva deve svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e/o nel manuale di servizio e deve tener conto del livello di criticità associato all'apparecchiatura.

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

12

La diagnosi di primo guasto (eventualmente anche da remoto) dovrà avvenire tempestivamente.

In ogni caso il ripristino della funzionalità dovrà avvenire a partire dalla richiesta di intervento:

- entro 3 (tre) giorni solari stesso qualora l'intervento correttivo non necessiti di pezzi di ricambio;
- entro 5 (cinque) giorni solari a partire dalla richiesta di intervento stesso qualora l'intervento correttivo necessiti di pezzi di ricambio. In caso contrario, trascorsi inutilmente tale termine, l'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire apparecchiature equivalente (muletto) e relativi DM se diversi, per consentire la ripresa delle attività a titolo gratuito e fino alla risoluzione del guasto e la riconsegna dell'apparecchiatura.

I tempi riportati sopra sono comprensivi di ogni ritardo.

Gli interventi di manutenzione correttiva inclusi nel presente servizio sono da intendersi in numero illimitato.

Tutti i costi diretti ed indiretti riconducibili ad un intervento di manutenzione correttiva (manodopera, trasferta, ricambi, materiale soggetto ad usura) sono a totale carico del Fornitore.

Gli interventi possono essere richiesti con una delle seguenti modalità:

- customer care (centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione con numero telefonico e di fax);
- via e-mail;
- qualunque altra modalità concordata tra le parti (Amministrazione/Fornitore).

Sono inclusi nel prezzo di aggiudicazione anche gli interventi di eliminazione delle cause di non conformità dei beni. Pertanto, il Fornitore è tenuto ad effettuare tutti gli interventi di eliminazione delle cause di non conformità riconducibili a guasto dell'apparecchiatura (quali ad esempio danneggiamento degli isolamenti e delle protezioni, ecc.).

Durante l'intervento di manutenzione correttiva sono compresi tutti i pezzi di ricambio nonché i materiali di usura con la sola esclusione di eventuali DM monouso.

Sono esclusi dall'appalto gli interventi dovuti a dimostrata imperizia d'uso dell'apparecchiatura da parte del personale preposto. Tale condizione sarà riconosciuta solo se il Fornitore ne da evidenza all'atto

dell'intervento, riportando dettagliatamente sul RIT le motivazioni a supporto. Il rapporto deve essere controfirmato dal Responsabile della Tecnologia e/o Manutenzione.

Il numero massimo annuo di giorni di fermo macchina (DT) è stabilito in 10 (dieci) giorni lavorativi in cui sono computati anche tutti gli interventi di verifiche periodiche. Si precisa che si intende come giorno lavorativo ogni giorno settimanale ad eccezione del sabato, della domenica e dei giorni festivi, inoltre tutte le settimane dell'anno sono da intendersi lavorative.

7.2.3 Pezzi di ricambio e materiali soggetti ad usura

Per pezzi di ricambio si intende, secondo la norma UNI 10147, "la parte elementare nuova o ripristinata, che può sostituire una corrispondente usurata o guasta e che permette di riportare una Tecnologia Biomedica nelle condizioni stabilite".

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità dei pezzi di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di ultimazione delle operazioni di collaudo con esito positivo.

Il materiale soggetto ad usura è un "materiale la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dell'apparecchio, potendo variare in funzione dell'utilizzo della Tecnologia Biomedica e delle relative modalità" (definizione contenuta nella "Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchiature elettromedicali" N. 9 di aprile 2009).

Il Fornitore deve provvedere alla fornitura dei pezzi di ricambio e degli accessori necessari in modo da garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento dell'apparecchiatura oggetto dell'appalto.

I pezzi di ricambio e gli accessori impiegati devono essere nuovi, originali, nel pieno rispetto delle Direttive CE applicabili. Il Fornitore rimane comunque l'unico responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati. I costi per i pezzi di ricambio e accessori sono a carico del Fornitore e ricompresi nel servizio di *assistenza tecnica "full-risk"*.

È consentito l'utilizzo di pezzi di ricambio, materiali ed accessori equivalenti agli originali esclusivamente per cause di forza maggiore:

- fallimento del Fabbricante della apparecchiatura e/o del Fabbricante della specifica parte di ricambio, materiale o accessorio;
- apparecchiatura fuori produzione per la quale il Produttore non garantisca più la disponibilità delle parti di ricambio, materiali ed accessori oltre il tempo definito in sede di offerta.

In caso di non reperibilità dei pezzi di ricambio per cause di forza maggiore, il Fornitore deve documentare al Responsabile della Manutenzione l'impossibilità di procedere al ripristino delle funzionalità della apparecchiatura.

Il Fornitore deve documentare nel Rapporto di Lavoro tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

Nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico, in quanto compresi nel prezzo di aggiudicazione, il Fornitore deve provvedere allo smaltimento delle parti di ricambio sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto. L'eventuale uso di materiali di qualunque tipo, contenenti sostanze chimiche (vernici, pitture, prodotti di pulizia, ecc.), deve risultare limitato allo stretto necessario e comunque devono essere utilizzate sostanze con preparati a tossicità nulla o la più bassa possibile.

Art. 8

(Fatturazione e Pagamenti)

Il pagamento delle fatture sarà possibile esclusivamente a collaudo effettuato con esito positivo. Il Fornitore emetterà fattura per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati, installati ed collaudati positivamente, riportando nella medesima, così come indicato nei documenti di trasporto, il numero e la data del provvedimento di aggiudicazione, il relativo CIG oltre che l'ordinativo di fornitura.

Art. 9

Livelli di Servizio e Penali

Il Fornitore è obbligato a garantire adeguati livelli di servizio secondo i termini stabiliti dal presente Capitolato speciale e più in generale negli atti di gara, o migliorativi se offerti.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione applicherà le penalità di cui al presente paragrafo anche cumulativamente, salvo causa forza maggiore.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	PENALE		
	1^ SOGLIA	2^ SOGLIA	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Consegna, installazione apparecchiatura e relativi accessori e DM	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore	dal 6° al 30° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di	Oltre il 30° giorno di ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

15

	dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	ritardo rispetto a quanto previsto in gara	risoluzione contrattuale
Collaudo apparecchiatura e relativi accessori	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° al 10° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	Oltre il 11° giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione contrattuale
Formazione	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	
Aggiornamento tecnologico	fino al 10° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto sia in termini di mancata comunicazione sia in termini di mancato/parziale aggiornamento	dal 11° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto sia in termini di mancata comunicazione sia in termini di mancato/parziale aggiornamento	
Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-risk (Art. 7 ed 8 del Capitolato) escluso fornitura muletto	fino al 2° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 3° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Consegna apparecchiatura muletto (Art. 7 e 8 del Capitolato)	dal 1° giorno fino al 3° di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	Oltre il 3° di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	
Ulteriori penalità non previste sopra	fino al 10° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,1 (zerovirgolauno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione	dal 11° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione	
			L'Amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale, qualora le penali applicate al Fornitore, anche in periodi diversi complessivamente considerate, dovessero raggiungere il 10% del valore economico dell'appalto

91 Forza maggiore

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto dipenda da cause di forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a conflitti sindacali, incidenti, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo. Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con un preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

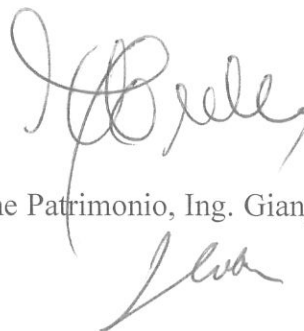
Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

17

ALLEGATO Requisiti minimi.

Il Direttore dell'UOC Medicina interna, Dr. Francesco Marchese

Il Dirigente Ingegnere biomedico dell'UOC Manutenzione e Gestione Patrimonio, Ing. Gianpaolo Catalano



PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI n.2 SISTEMI DI MONITORAGGIO TELEMETRICO DA DESTINARE ALLA UOC DI MEDICINA INTERNA, DEL P.O. RUMMO E DEL P.O. SANTALFONSO MARIA DE’ LIGUORI DELL’A.O. SAN PIO DI BENEVENTO

ALLEGATO: REQUISITI MINIMI

Voce 1: CENTRALE DI MONITORAGGIO

Requisito da possedere ed offrire in gara	Valore del requisito richiesto ovvero indicare si/no	Riportare pag. del documento tecnico ove si riscontra il possesso del requisito richiesto
N. 2 (due) display a colori, ad alta risoluzione, di almeno 24”		
Server locale costituito da: <ul style="list-style-type: none"> • Workstation di ultima generazione, altoparlante esterno regolabile per segnalazione allarmi • Tastiera alfanumerica e 2 mouse quant'altro necessario fino al “pronto all'uso”		
Possibilità di reimpostare gli allarmi personalizzandoli per ciascun paziente		
Gerarchia degli allarmi visivi e acustici, fisiologici e tecnici, su tutti i parametri rilevati		
Capacità di memorizzare i dati dei pazienti dal primo istante di rilevazione senza alcuna cancellazione automatica, in modo da poter analizzare off-line e stampare in qualsiasi momento tutti i dati rilevati		
Possibilità di gestire fino a 20 pazienti contemporaneamente per workstation		
Software per l’analisi e la classificazione delle aritmie rilevate compresa la fibrillazione atriale		
Stampante		

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell’Angelo , 1- Benevento C.F. 01009760628

Voce 2: UNITA' TRASMETTITORI

Requisito da possedere ed offrire in gara	Valore del requisito richiesto ovvero indicare si/no	Riportare pag. del documento tecnico ove si riscontra il possesso del requisito richiesto
Dispositivo dotati di una struttura modulare, composti da un blocco centrale, un modulo di comunicazione, un modulo batteria e moduli-sensore di peso contenuto. Collegamento alla centrale tramite rete wireless		
Monitoraggio di ECG a 5 derivazioni, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, NIBP, SpO ₂ , temperatura e postura		
Memoria dati di almeno 48 ore quando non collegati alla rete wireless con funzione di riesame off line di tutti i dati memorizzati con possibilità di stampa degli stessi		
Stampante dedicata e collegata in rete che sia configurabile per la stampa dell'ECG, dei trend e di tutti i parametri clinici monitorati		
n.2 batterie ricaricabili (2 per ciascun dispositivo richiesto)		
Dotazione di tutti gli accessori (modulo SpO ₂ , sonde temperatura, bracciali per NIBP, tracolle)		

Voce 3 RICARICABATTERIA

Requisito da possedere ed offrire in gara	Valore del requisito richiesto ovvero indicare si/no	Riportare pag. del documento tecnico ove si riscontra il possesso del requisito richiesto
Ricaribatteria da almeno 8 postazioni di ricarica in contemporanea o dispositivo equivalente per numero di postazione di ricarica in contemporanea		
Alimentazione elettrica a 230V		

Voce 4 Rete Wifi

Requisito da possedere ed offrire in gara	Valore del requisito richiesto ovvero	Riportare pag. del documento tecnico ove si riscontra il possesso del requisito richiesto

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

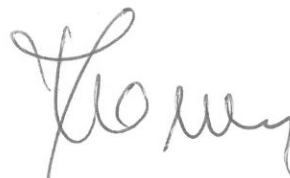
Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

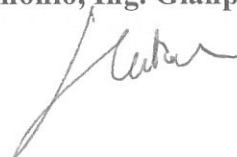
	indicare si/no	
Fornitura e posa in opera di rete wi-fi dedicata per il collegamento della Centrale di monitoraggio ed i trasmettitori telemetrici fino al "pronto all'uso"		

N.B Le tecnologie offerte devono essere identiche per modello e marca per uniformità di tecnologia

Il Direttore dell'UOC Medicina interna, Dr. Francesco Marchese



Il Dirigente Ingegnere biomedico dell'UOC Manutenzione e Gestione Patrimonio, Ing. Gianpaolo Catalano



AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo , 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI n.2 SISTEMI DI MONITORAGGIO TELEMETRICO DA DESTINARE ALLA UOC DI MEDICINA INTERNA, DEL P.O. RUMMO E DEL P.O. SANTALFONSO MARIA DE’ LIGUORI DELL’A.O. SAN PIO DI BENEVENTO

Allegato: Criteri di valutazione

Criterio di aggiudicazione

L’aggiudicazione è in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 2, del Codice ed avviene a lotto unico.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella n.1

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	PTDmax = 70
Offerta economica	PEDmax = 30
TOTALE punteggio	100

Criteri di valutazione dell’offerta tecnica e Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo dei punteggi dell’offerta tecnica

- con lettera D vengono riportati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice (si veda dopo)

- con lettera Q vengono riportati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione della formula matematica, indicata nella tabella.

- con lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predeterminati che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto (ad esempio SI/NO).

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, dovrà soddisfare i livelli minimi della fornitura, quantitativi e qualitativi, comunque riportati nel Capitolato speciale (o tecnico) con relativi allegati, e negli allegati al Disciplinare.

L'offerta tecnica che avrà soddisfatto i requisiti di cui sopra potrà essere valutata in relazione ai criteri ed ai sub-criteri, specificatamente indicati in gara per la successiva attribuzione del punteggio qualitativo.

Per quanto concerne i punteggi di natura discrezionale (lettera D), ciascun commissario di gara procederà ad assegnare il giudizio di merito (**Giudizio espresso**) al parametro/criterio in esame per l'offerta dell'operatore economico in valutazione (i) . A tale giudizio è associato un coefficiente (**Ci_c**) come da tabella n.2

Tabella n.2

Giudizio espresso	Coefficiente (Ci_c)
Inadeguato	0,00
Parzialmente adeguato	0,25
Adeguato	0,50
Più che adeguato	0,75
Ottimo	1

I singoli coefficienti attribuito da ciascun Commissario saranno mediati per dare origine al coefficiente moltiplicativo (Ci) relativo al parametro/criterio in esame secondo la formula:

(coefficiente attribuito dal Commissario 1 + coefficiente attribuito dal Commissario 2 + coefficiente attribuito dal commissario 3) / 3 , nel caso di Commissione composta da 3 componenti;

ove “/” rappresenta l'operazione aritmetica della divisione.

I coefficienti così determinati saranno considerati con arrotondamento fino alla seconda cifra decimale applicando la “regola di arrotondamento” di seguito descritta:

- se la terza cifra decimale è superiore o uguale a 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità;
- se la terza cifra decimale è inferiore a cinque, essa sarà semplicemente troncata.

I relativi punteggi (Di) per ciascun parametro/criterio saranno assegnati moltiplicando il coefficiente Ci, così come determinato sopra e corrispondente al giudizio complessivo della Commissione, per il punteggio massimo disponibile (Ppmax,n) per il criterio/parametro in esame.

Sommando i punteggi Di per tutti i parametri/criterio viene determinato il punteggio complessivo attribuito all'operatore economico in esame.

Soglia tecnica minima

L'offerta deve soddisfare, a pena d'esclusione, i livelli minimi della fornitura, quantitativi e qualitativi, comunque riportati nel Capitolato speciale (o tecnico) con relativi allegati, e negli allegati al Disciplinare.

Le offerte tecniche che non raggiungeranno il punteggio qualitativo complessivamente considerato relativo alla fornitura pari ad almeno il 50% del massimo punteggio tecnico disponibile, saranno esclusi dalla gara. La soglia è valutata prima della riparametrazione.

Riparametrazione del punteggio

Il punteggio conseguito dall'offerta tecnica dell'operatore economico i-esimo (PTi), che ha superato la soglia tecnica minima, risultante dalla sommatoria algebrica dei singoli punteggi assegnati per ciascun parametro/criterio di valutazione sarà riparametrato nel seguente modo:

- all'offerta tecnica che abbia conseguito il punteggio tecnico più alto verrà attribuito automaticamente il Totale punteggio tecnico massimo disponibile previsto per la gara (PTDmax);
- alle altre offerte tecniche, punteggi direttamente proporzionali mediante la seguente formula:

$$P \text{ Ti def} = (PTDmax * P \text{ Ti}) / PT \text{ max}$$

dove:

PTDmax: rappresenta il massimo punteggio tecnico disponibile per la parte relativi alla qualità

P Ti def : rappresenta il punteggio definitivo assegnato all'operatore economico concorrente i-esimo riparametrazione.

P Ti : rappresenta il punteggio risultante dalla valutazione della Commissione Giudicatrice per l'operatore economico concorrente i-esimo prima della riparametrazione;

PTmax: è il punteggio tecnico più alto assegnato dalla Commissione Giudicatrice tra le offerte tecniche valide.

*: rappresenta l'operazione aritmetica della moltiplicazione.

I Concorrenti dovranno fornire indicazioni, anche mediante analitica descrizione, sulle caratteristiche sia di minima che qualitative nella documentazione tecnica presentata. I partecipanti potranno assolvere a tale compito mediante la presentazione di documentazione tecnica, relazioni e/o auto-dichiarazioni (redatta secondo la normativa vigente in materia) tale da consentire una adeguata valutazione dei beni/servizi offerti. Inoltre, potrà essere consegnata anche documentazione in lingua originale limitatamente ai manuali di service, certificati di conformità, Marchi di qualità ecc. mentre eventuali pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate in lingua originale purché accompagnate da traduzione in lingua italiana.

Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

All'offerta dell'operatore economico che avrà praticato il prezzo complessivo più basso, data dalla somma dei prezzi per le singole componenti le offerte (es. apparecchiature, materiali di consumo), sarà attribuito il punteggio massimo disponibile relativo alla componente prezzo PEDmax di cui alla Tabella n.1.

Agli altri operatori economici sarà assegnato il punteggio Pi secondo la seguente formula:

$$P_i = (O_{min}/O_i) * PED_{max}$$

dove

Pi: rappresenta il punteggio assegnato all'operatore i-esimo in esame

Oi: rappresenta l'Offerta economica dell'operatore i-esimo in esame

Omin: rappresenta l'Offerta economica più bassa tra quelle ammesse alla assegnazione dei punteggi tecnici

PEDmax: rappresenta il massimo punteggio economico disponibile di cui alla tabella n.1.

*****: rappresenta l'operazione aritmetica della moltiplicazione

/ rappresenta l'operazione aritmetica della divisione.

L'approssimazione relativa al punteggio economico segue la stessa regola della parte relativa alla qualità (punteggio tecnico) e viene effettuato sia sul rapporto (Omin/Oi) sia sul valore finale Pi dopo aver applicato al formula.

L'offerta economica deve essere espressa in euro con arrotondamento ai centesimi.

In caso di discordanza sarà presa in considerazione l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il Direttore dell'UOC Medicina interna, Dr. Francesco Marchese



Il Dirigente Ingegnere biomedico dell'UOC Manutenzione e Gestione Patrimonio, Ing. Gianpaolo Catalano



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111



AZIENDA
OSPEDALIERA
SAN PIO

BENEVENTO

AZIENDA OSPEDALIERA
“SAN PIO” - BENEVENTO
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” DI n.2 SISTEMI DI MONITORAGGIO TELEMETRICO DA DESTINARE ALLA UOC DI MEDICINA INTERNA, DEL P.O. RUMMO E DEL P.O. SANTALFONSO MARIA DE’ LIGUORI DELL’A.O. SAN PIO DI BENEVENTO

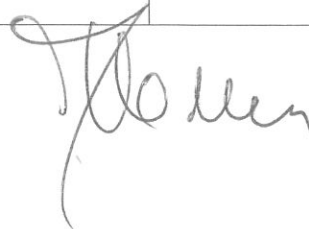
	Documentazione tecnica	Indicare pagina/file (da compilare a cura dell’operatore economico concorrente)
0.	Indice documentazione presentata	
1.	Offerta Economica senza prezzo elaborata secondo il modello di gara (contenente le informazioni circa l’apparecchiatura ed i relativi accessori, dispositivi medici (codice prodotto, CND, repertorio)	
2	Sicurezza: Dichiarazione che l’attrezzatura offerta risponde alle prescrizioni di sicurezza di cui al D.Lvo 81/2008 e ss.mm.ii. e che nel sistema offerto sono comprese tutte le misure di prevenzione e protezione per i pazienti e gli operatori	
3	“Requisiti minimi” debitamente compilato in formato editabile e pdf bloccato	
4	“Parametri a punteggi” debitamente compilato debitamente compilato in formato editabile e pdf bloccato	
5	Apparecchiatura e relativi Dispositivi medici	
5.1	Apparecchiatura e relativi Dispositivi medici non monouso	
5.2	Schede tecniche ed immagini fotografiche Apparecchiatura e relativi accessori offerti	
5.3	Manuale d’uso e di Manutenzione: Copia completa del manuale d’uso e manutenzione in formato elettronico su supporto non riscrivibile preferibilmente non scannerizzato	
5.4	Certificazione Apparecchiature e relativi accessori: copia dei certificati di conformità alle norme di sicurezza CEI, direttive internazionali, marcature CE e marchi di qualità rilasciati da organismi certificatori nazionali ed internazionali (IMQ, TNO, etc), numero repertorio	

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO
Via dell’Angelo , 1- Benevento C.F. 01009760628

1

6	Elenco di forniture similari della Regione Campania e/o in Italia, nel quale sia indicato il nominativo del destinatario con recapito telefonico e data della fornitura.	
7	(Eventuale – da compilare solo se presente) Documentazione Eventuale Indice documentazione presentata	
7.1	Documentazione Eventuale Tutta la documentazione che eventualmente i concorrenti riterranno opportuno consegnare per meglio qualificare quanto offerto	
7.2	(Eventuale solo se presente): Dichiarazione su segreti tecnici e commerciali	
7.3	(Eventuale solo se presente): Dichiarazione su prodotti/specifiche equivalenti	

Il Direttore dell'UOC Medicina interna, Dr. Francesco Marchese



Il Dirigente Ingegnere biomedico dell'UOC Manutenzione e Gestione Patrimonio, Ing. Gianpaolo Catalano



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI n.2 SISTEMI DI
MONITORAGGIO TELEMETRICO DA DESTINARE ALLA UOC DI MEDICINA INTERNA,
DEL P.O. RUMMO E DEL P.O. SANTALFONSO MARIA DE' LIGUORI DELL'A.O. SAN PIO
DI BENEVENTO**

ALLEGATO :PARAMETRI A PUNTEGGIO


 criterio	Descrizione Parametro/criterio richiesto	Descrivere con indicazione di dove reperire l'informazione e a cura del concorrente	Criterio Tabellare (T)	Criterio Discrezionale (D)	Punteggio massimo (Ppmax,n)
	Centrale di monitoraggio e monitor multiparametrici				
1	Capacità di archiviazione dei dati clinici nella centrale di monitoraggio e numero di sistemi telemetrici collegabili			D	5
2	Caratteristiche di acquisizione dei parametri vitali			D	5
3	Modalità di visualizzazione parametri			D	5
4	Modalità di personalizzazione degli allarmi per ciascun paziente			D	5
5	Comandi touch screen		Si = 5 punti No = 0 punti		5
Totale sub-punteggio tecnico			25		
 criterio	Descrizione Parametro/criterio richiesto (20 punti)	Descrivere con indicazione di dove reperire l'informazione		Criterio Discrezionale (D)	Punteggio massimo (Ppmax,n)

		e a cura del concorrente			
	Telemetrie		Criterio Quantitativo (T)		
6	Qualità dei segnali acquisiti in telemetria			D	5
7	Ergonomia relativa al peso complessivo del trasmettitore comprendendo anche la batteria, cavi, sensori ecc. : il peso deve essere espresso in grammi. N.B. Pmin = il minor peso tra i trasmettitore offerti in gara Pmax = il maggior peso tra i trasmettitore offerti in gara Pi = il peso tra i trasmettitore relativo all'offerta in esame Qi = punteggio assegnato al concorrente i-esimo		Pmin (Minor peso) = punti 20; Pmax (peso maggiore) = punti 0; altrimenti $Q_i = P_{Tmax} n * (P_{min} * / P_i)$		20
8	Ergonomia del trasmettitore relativa a dimensioni, custodia e sistema di trasporto ecc escluso peso (criterio precedente n.7)			D	10
9	Modalità di sanificazione ed Impermeabilità (grado IPXX)			D	5
	Ulteriori parametri				
8	Ulteriori elementi migliorativi e di pregio non ricompresi nei criteri precedenti			D	5
	Totale sub-punteggio tecnico				45

Totale punteggio tecnico totale	70
---------------------------------	----

Il Direttore dell'UOC Medicina Interna, Dr. Francesco Marchese

Il Dirigente Ingegnere biomedico dell'UO Ingegneria Clinica, Ing. Gianpaolo Catalano



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

3

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Allegato - Scheda Prodotti Offerti

Descrizione	CND/ CIVAB/ Repertorio	Denominazione commerciale del prodotto	Codice prodotto offerto	Unità di vendita	Descrizione unità di vendita offerta	Prezzo listino	prezzo offerto	Base d'asta
Centrale di monitoraggio				Pezzo	3			
Unità trasmettitori				Pezzo	63			
Stampante				Pezzo	3			
Caricabatteria				Pezzo	9			
Rete Wifi				Pezzo	3			
Altri Denti e/o servizi (eventualmente necessari per il "premio all'uso")				Pezzo				
Totale (IVA esclusa)								€ 370.000,00

Il Direttore dell'UOC Medicina interna

Dr. Francesco Marchese

Il Dirigente Ingegnere biomedico
dell'UOC Manutenzione e Gestione
Patrimonio

Ing. Gianpalo Caralano

Sopralluogo

Allo scopo di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e di garantire una formulazione equa e remunerativa, gli operatori economici concorrenti devono prendere visione dei luoghi attraverso idonei sopralluoghi.

I sopralluoghi possono essere effettuati tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 15:00 recandosi direttamente in reparto.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno 10 giorni antecedenti la scadenza della data di presentazione offerte.

Durante il sopralluogo preventivo sarà vietato l'utilizzo di qualsiasi apparecchiatura di fotocinematografia (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo l'utilizzo di cellulare con videocamera attivata), pena l'interruzione del sopralluogo e ogni conseguente procedimento inerente la riservatezza e le modalità di accesso presso i locali oggetto del sopralluogo.

I sopralluoghi possono essere effettuati esclusivamente da:

- soggetti incaricati dall'impresa muniti di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di un documento di riconoscimento sia del legale rappresentante che del degli stessi soggetti.

In caso di R.T.I., costituita o costituente, il sopralluogo potrà essere effettuato anche da solo dai soggetti incaricati, della sola impresa mandataria.

Una persona potrà eseguire sopralluoghi per una sola impresa.

A termine del sopralluogo, non sarà rilasciato alcun attestato poiché il sopralluogo non è obbligatorio ai fini della partecipazione della iniziativa di gara.

Il Dirigente Ingegnere biomedico dell'UOC Manutenzione e Gestione Patrimonio, Ing. Gianpaolo Catalano

